

Questo articolo è stato pubblicato su....





# ICOM IC3230 A 9600 BAUD



*Daniele Cappa, IW1AXR*

Si propone la modifica dell'IC3230 della ICOM per l'uso in UHF a 9600 Baud con modem G3RUH.

Il 3230 è un veicolare bibanda "vero" da 50W molto compatto, apparecchio di 7-8 anni fa è reperibile a quotazioni intorno al mezzo milione. A dispetto delle dimensioni la sua modifica a 9600 è relativamente veloce, le performance sono buone e, come sempre, l'uso in fonia non ne è influenzato. È stata modificata solo la parte in UHF.

Il collegamento tra radio e TNC avverrà con uno spezzone di cavo schermato non più lungo di 80 - 90 cm intestato con un idoneo connettore.

Apriamo la radio, stacciamo il connettore dell'altoparlante e rimuoviamo il frontale svitando le quattro viti che fissano il supporto metallico posteriore al pannel-

lo frontale. Ora possiamo allontanare il frontale quanto basta per saldare il filo che andrà al co-

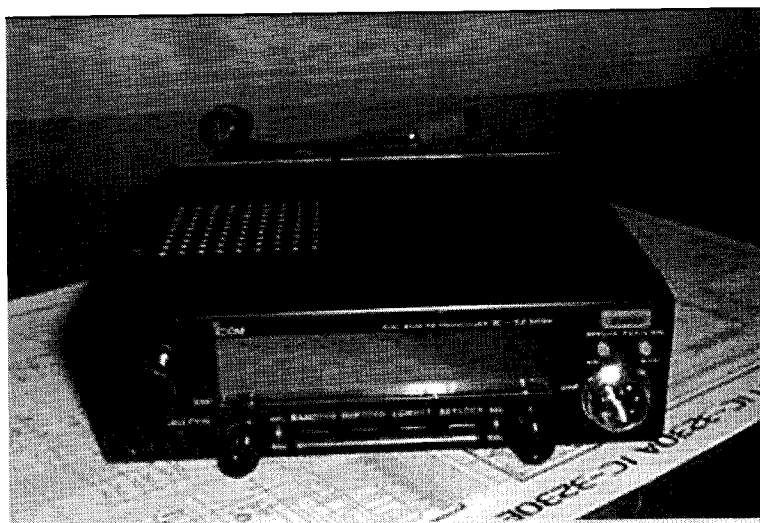


Foto 1 - L'IC3230A prima dell'intervento.

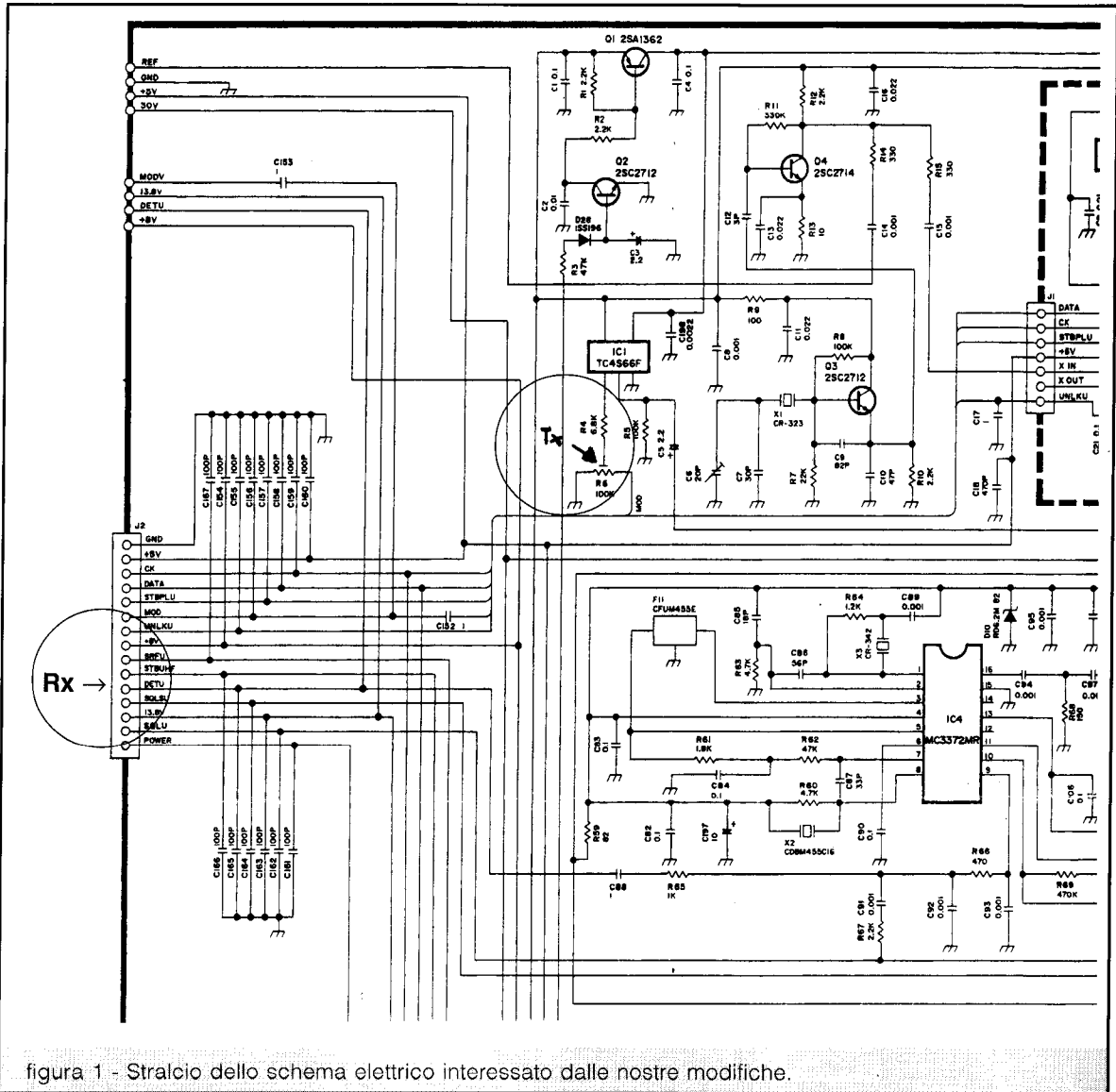


figura 1 - Stralcio dello schema elettrico interessato dalle nostre modifiche.

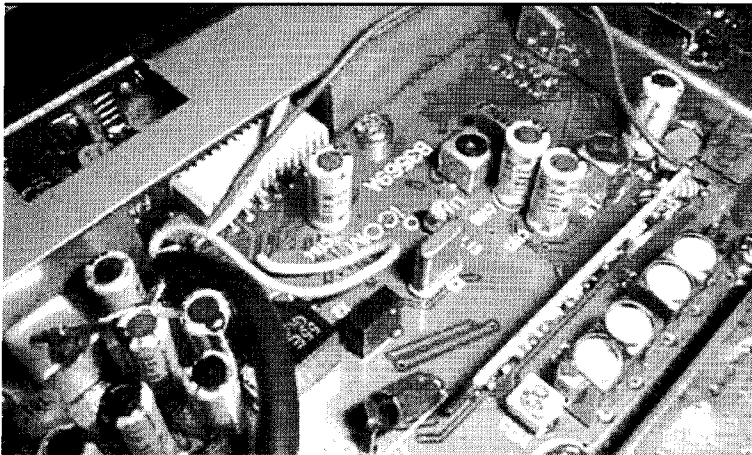


Foto 2 - La zona interessata dalla modifica.

mando PTT del TNC. È bene infilare questo filo in una perlina di ferrite, che terrà eventuale radiofrequenza lontana dalla zona della CPU della radio.

Il filo andrà saldato al Pin 5, facilmente distinguibile perché è accanto al pin di massa e fa capo a un diodo SMD, è situato dal lato più vicino alla parte esterna del connettore microfonico. Effettuata questa operazione facciamo passare il filo verso il lato UHF della radio e rimontiamo il frontale dell'RTX.

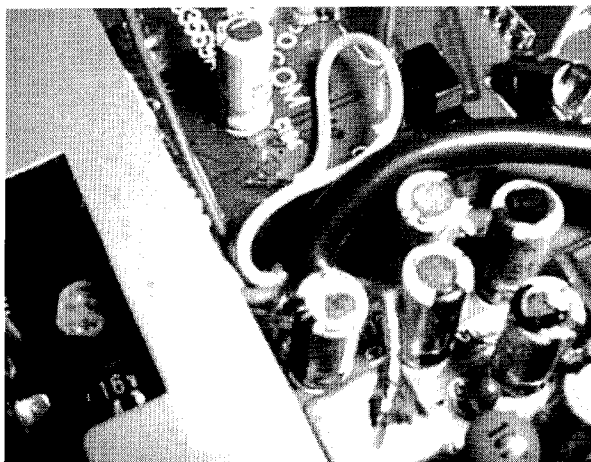


Foto 3 - Particolare del collegamento per prelevare il segnale in ricezione.

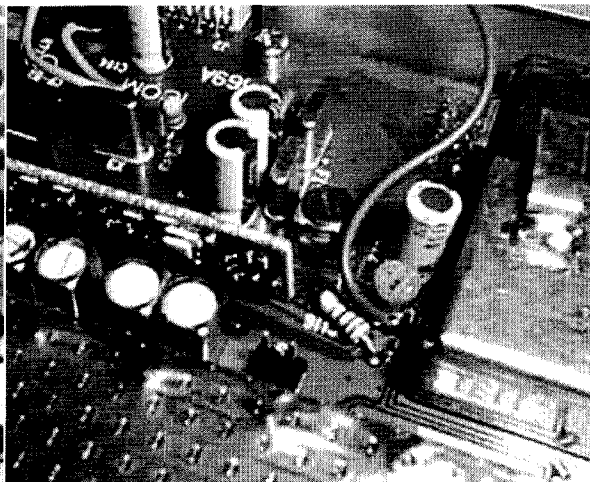


Foto 4 - Particolare del collegamento sul modulatore.

Il segnale in ricezione non è possibile prelevare direttamente dal discriminatore. Ci viene in aiuto il connettore J2, verso il frontale anteriore, qui è presente il segnale che useremo, sullo schema è chiamato DETU ed è localizzato sul quinto pin partendo da destra guardando la radio capovolta con il frontale verso di noi. Il filo RX va prelevato sulla pista in diagonale a destra di C104, l'elettrolitico celeste appena dietro il connettore. Scopriamo un breve tratto della sottile pista dalla vernice che la ricopre e qui, con attenzione, saldiamo il filo. Il collegamento è diretto, senza condensatore (Foto 3).

Il collegamento sul modulatore è ancora più semplice, cerchiamo R6, è il trimmer che regola la deviazione solo in fonia, ed è situato a sinistra prima della scatola metallica che contiene il VCO. Il collegamento deve avvenire sul cursore di R6, che è il pin verso il lato posteriore della radio, verso quella che sembra una resistenza posta in diagonale. Anche in questo caso il collegamento avviene direttamente, senza condensatore (Foto 4).

La calza del cavo va saldata sullo schermo di L26, nell'angolo a destra di J2 (Foto 2 e 3).

L'uscita del cavo schermato può essere realizzata forando con una punta da 4 - 5 mm la piastrina che, sul pannello posteriore lato UHF, chiude una delle due uscite possibili. Il cavo va fermato con una fascetta per impedire che sia possibile strapparli.

Con questo modello il ritardo TXDelay del TNC andrà settato tra 20 e 30. La regolazione della

deviazione andrà effettuata esclusivamente servendosi del trimmer presente sul modem G3RUH senza toccare assolutamente il trimmer R6 della radio!

Possiamo ora richiudere la radio, non dimenticandoci di ricollegare il connettore dell'altoparlante.

*Adriano*

